

REGIONE MOLISE

Provincia di Campobasso

Comune di BONEFRO

OGGETTO

INTERVENTO SELVICOLTURALE, RICADENTE NELLA ZONA DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS) DENOMINATA "LAGO DI GUARDIALFIERA – FOCE FIUME BIFERNO" (IT 7228230), IN LOCALITA' "ACQUALATA", IN AGRO DEL COMUNE DI BONEFRO - (Fg. 18, P.IIa n. 5).

TITOLO ELABORATO

SCREENING DI INCIDENZA – LIVELLO I

(Ai sensi della Direttiva Regionale per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) nella Regione Molise, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 304 del 13.09.2021, in recepimento delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.) – Direttiva n. 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4).

CODICE ELABORATO

All. n. 01

DATA

GENNAIO 2022

PROPONENTE

Baccari Francesco
C.da Picone, snc
86041 BONEFRO (CB)

TECNICO

Dott. For. Gianpiero Tamilia



STUDIO TECNICO AMBIENTALE AGRO-FORESTALE

Dott. For. Gianpiero Tamilia
Via Piave, 1/A – 86100 Campobasso
Contatti: 339.2107130
gianpiero.tamilia@libero.it - g.tamilia@conafpec.it
C.F. TML GPR 79 P01 B519 R - P.IVA 016.602.607.02

NOTA: Il contenuto dell'elaborato resta di proprietà del Dott. For. Gianpiero Tamilia e pertanto, il plagio ed ogni riproduzione, anche parziale, sono proibite, senza previo consenso scritto dell'autore. In caso di inottemperanza, lo scrivente si riserva di adire le opportune vie legali.

PREMESSA

L'anno **duemilaventidue**, del mese di **Gennaio**, lo scrivente Dott. For. **Gianpiero Tamilia**, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Province di Campobasso e Isernia, al n. 280, ha redatto per conto del Sig. **Baccari Francesco**, la presente documentazione tecnica a supporto dello **Screening di Incidenza – Livello I**, concernente un **intervento selvicolturale**, ricadente nella **Zona di Protezione Speciale (ZPS)** denominata "**Lago di Guardialfiera – Foce fiume Biferno**" Cod. (IT 7228230), in località "**Acqualata**", in agro del Comune di **Bonefro** (CB).

Il sottoscritto predisporrà, lo studio, in ottemperanza ***Direttiva Regionale per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) nella Regione Molise, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 304 del 13.09.2021, in recepimento delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.) – Direttiva n. 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4.***

INTERVENTO SELVICOLTURALE, RICADENTE NELLA ZONA DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS) DENOMINATA “LAGO DI GUARDIALFIERA – FOCE FIUME BIFERNO” (IT 7228230), IN LOCALITA’ “ACQUALATA”, IN AGRO DEL COMUNE DI BONEFRO.

ALLEGATO A

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per
Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività**

PROPONENTE



FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	Intervento selvicolturale per il soprassuolo radicato nella particella catastale n. 5 del foglio di mappa n. 18, in località “Acqualata”, in agro del Comune di Bonefro (CB).
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</p> <p><input type="checkbox"/> Altri piani o programmi.....</p> <p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</p> <p><input type="checkbox"/> Attività agricole</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività forestali</p> <p><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p> <p>.....</p> <p>.....</p>



Proponente:	Sig. Baccari Francesco, residente in C.da Picone snc, Bonefro – 86041.					
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: Molise Comune: Bonefro Prov.: Campobasso Località/Frazione: Acqualata Indirizzo:				<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>		
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	Foglio di mappa n. 18	Particella catastale n. 5				
Coordinate piane: (se utili e necessarie)	Est	2512444				
S.R.: Gauss Boaga – Fuso Est (Monte Mario – EPSG 3004)	Nord	4617170				
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:						
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000						
SITI NATURA 2000						
SIC	cod.	IT _____	denominazione			
		IT _____				
		IT _____				
ZSC	cod.	IT _____	denominazione			
		IT _____				
		IT _____				
ZPS	cod.	IT 7228230	Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno			
		IT _____				
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No						



Citare, l'atto consultato: Per la Z.P.S. in esame non sono state approvate "Misure di Conservazione" e/o "Piano di Gestione".

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
---	--

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☐ No

Descrivere:

.....
.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? (n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:</i>
---	---	--



SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

Il soprassuolo forestale radicato nella **particella catastale n. 5 del foglio di mappa n. 18**, ubicata in località **“Acqualata”**, in agro del Comune di **Bonefro (CB)**, di superficie complessiva pari a **09.24.50**, si configura come un bosco ceduo a prevalenza di roverella (*Quercus pubescens*) con presenza di alcune specie spiccatamente mesoxerofile. L'essenza predominante si consocia sporadicamente ad alcuni esemplari di orniello (*Fraxinus ornus*) e acero campestre (*Acer campestre*). Per buona parte della superficie catastale, la struttura verticale si articola in un unico piano sociale, a sua volta occupato quasi esclusivamente da chiome di roverella (*Quercus pubescens*). Solo sporadicamente si rinviene uno strato sottoposto, costituito da esemplari di orniello o acero campestre. Come si evince dalla documentazione fotografica in allegato, lo strato arbustivo e quello erbaceo sono pressappoco inesistenti. Saltuaria è la distribuzione di *Spartium junceum* (ginestra odorosa) e *Ruscus aculeatus* (pungitopo). Le ceppaie di roverella vengono edificate da polloni sufficientemente vigorosi, in discrete condizioni vegetative, ma con bassi valori in termini di diametro e altezza. Grossomodo la densità di ceppaia si mantiene al di sotto dei valori di normalità.

L'intervento proposto si configura come ceduzione della componente agamica, con rilascio di piante del vecchio ciclo produttivo laddove presenti. Pertanto sarà mantenuta l'attuale forma di governo, ovvero quella del ceduo matricinato. Per il processo di matricinatura, l'operatore dovrà necessariamente attenersi ad aspetti qualitativi e quantitativi:

- **Origine:** è auspicabile la scelta di esemplari nati da seme (origine gamica), generalmente poco frequenti. In sostituzione saranno scelti polloni (origine agamica) caratterizzati da buon sviluppo e portamento. Per le matricine già presenti, rilasciate durante la precedente utilizzazione, al fine di preservarne ulteriormente la permanenza, è importante valutare se le stesse svolgono una funzione riproduttiva indispensabile per l'intero popolamento. Le cosiddette “portaseme”, oltre a garantire la rinnovazione e quindi la perpetuità della risorsa, producono seme per l'alimentazione della fauna, ma soprattutto, nei primi anni successivi alle utilizzazioni, mentre le ceppaie emettono i nuovi polloni, provvedono ad una parziale copertura del terreno limitando così gli effetti negativi del taglio raso;
- **Specie:** ai fini della biodiversità è importante che la matricinatura avvenga adoperando anche essenze forestali alternative a quella predominante, sufficientemente rustiche e vigorose per svolgere il proprio ruolo. Gli allievi non dovranno essere esclusivamente di roverella; in ragione di una mescolanza specifica più accentuata, si prescrive il rilascio di specie secondarie come orniello (*Fraxinus ornus*) e acero campestre (*Acer campestre*);
- **Portamento:** le matricine devono essere individuate tra i migliori soggetti per vigore, dimensione, forma e sviluppo della chioma. In primo luogo dovranno essere in grado di superare l'iniziale periodo di isolamento. La selezione è indirizzata verso piante con fusto eretto ed un RS basso (Rapporto di Snellezza), solitamente inferiore a 70. E' opportuno che la chioma sia equilibrata e ben conformata, adatta a resistere al deposito di neve o di ghiaccio. Sarebbe ottimale una chioma simmetrica e profonda almeno 1/3 dell'altezza totale della pianta.

In fase di ricognizione dei luoghi è stata realizzata un'area di campionamento (Area di Saggio) delle dimensioni di 10 m X 10 m (100 mq), con l'intento di fornire e caratterizzare i principali parametri dendrometrici. L'Area di Saggio, dapprima delimitata mediante la demarcazione dei vertici con vernice sintetica di colore rosso fiamma, è stata opportunamente georeferenziata utilizzando strumentazione GPS. Il centroide della stessa si posiziona alle seguenti coordinate espresse in Sistema **Gauss – Boaga (Fuso Est)**:

- **Est: 2512643**
- **Nord: 4117035**



Si riporta di seguito la distribuzione per classi diametriche del rilievo inventariale esperito, riferito mediamente al popolamento forestale in esame.

Ø a 130 cm	N. Piante	% Piante
5	31	70%
10	8	18%
15	2	5%
20	3	7%
25	0	0%
30	0	0%
35	0	0%
Tot. n. Piante	44	100%

Distribuzione per classi diametriche delle piante da rilasciare per ettaro di superficie

Ø a 130 cm	N. medio piante da rilasciare ad ettaro
10	62-75
15	16-19
20	22-26
25	0
30	0
35	0

**4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata***(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)*

- ☒ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Relazione di Piano/Programma
- ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☒ Elaborati cartografici
- ☒ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altro:
- ☐ Altro:

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO *(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)*

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo?**

- ☐ Si
- ☒ No

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

Se, **No**, perché:

Per la Z.P.S. in esame non sono state approvate "Misure di Conservazione" o "Piano di Gestione". Pertanto non vi è la disponibilità di specifiche Azioni di Gestione (Condizioni d'obbligo) alle quali attenersi nel modulare la tipologia di intervento in questione.

Condizioni d'obbligo rispettate:

- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐
- ☐

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'*(compilare solo parti pertinenti)*

E' prevista trasformazione di uso del suolo?

☐ SI

☒ NO

☐ PERMANENTE

☐ TEMPORANEA

Se, **Si**, cosa è previsto:

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?

- ☐ SI
- ☒ NO

Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?

- ☐ SI
- ☒ NO

Se, **Si**, cosa è previsto:

Se, **Si**, cosa è previsto:



Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: Piazzale di carico del materiale legnoso esboscato (imposto), derivante dall'utilizzazione boschiva, su soprassuolo già privo di vegetazione di interesse forestale, nelle immediate adiacenze delle strade camionabili, prospicienti l'ambito progettuale (Vedi Elaborati cartografici – Carta della viabilità).	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere:	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, Si , descrivere: L'intervento selvicolturale proposto si attiene essenzialmente alle attuali condizioni fisionomiche e strutturali della formazione arborea oggetto di utilizzazioni. Nel dettaglio, trattandosi di bosco ceduo, sarà perpetrata l'attuale forma di governo, operando la ceduzione della componente agamica (taglio a carico dei polloni) e rilasciando un adeguato numero di allievi (piante del vecchio ciclo produttivo) sparsi uniformemente sull'intera superficie catastale. Il taglio interesserà quasi esclusivamente piante di roverella (<i>Quercus pubescens</i>), ripartite tra polloni e matricine del vecchio ciclo. La scelta delle piante da abbattere ricadrà obbligatoriamente sulla predetta essenza forestale, in quanto nettamente dominante nella composizione specifica del soprassuolo. Le specie minori, poiché sporadiche, saranno preferite per la fase di matricinatura, a incentivare il tasso di mescolanza e di biodiversità.	
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	



Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se, Sì, cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<input type="checkbox"/> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: <input type="checkbox"/> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori): <input type="checkbox"/> Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	Motoseghe per taglio e allestimento; pinza per carico materiale legnoso; trattrici per esbosco.
Fonti di inquinamento o produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Le uniche fonti di inquinamento presenti sono riconducibili alle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, provocate dalle attrezzature meccaniche utilizzate dagli operai (motoseghe) e dai mezzi di trasporto finalizzati allo smacchio del materiale legnoso (trattrici e autocarri). A riguardo, saranno utilizzate macchine ed attrezzature dotate di appositi dispositivi per la riduzione del rumore (motoseghe) e dei fumi emessi dai veicoli a motore.	
Interventi edilizi		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condonò <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni		<input type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti: <input type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): <input type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			



	<input type="checkbox"/> Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Attività ripetute	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?		
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Possibili varianti - modifiche:	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?		
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Note:	
Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".		
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A		
<p>Descrivere: Per quanto concerne il periodo temporale in cui è possibile effettuare l'utilizzazione boschiva, lo studio condotto, attraverso la sovrapposizione della cartografia inerente la localizzazione del sito con le carte relative alle aree idonee per le specie di direttiva, ha dimostrato che <u>la particella interessata dall'utilizzazione forestale, non ricade all'interno di aree classificate ad alta idoneità per una o più specie faunistica di interesse comunitario che popolano il sito Natura 2000 di cui all'oggetto. Pertanto l'utilizzazione forestale non sarà soggetta a vincoli temporali, ad esclusione di quanto previsto dalle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale vigenti nella Provincia di Campobasso (P.M.P.F)</u> e previa comunicazione dell'utilizzazione boschiva, alle autorità competenti per materia, come previsto dall'art. 8 della Legge Regionale n. 6 del 18 gennaio del 2000. Nello specifico, l'intervento selvicolturale sarà condotto dal 10 ottobre al 30 aprile a valere per le stagioni silvane ricomprese nel quinquennio 2022-2026, in base alle necessità, del proponente e/o conduttore e fatte salve eventuali anticipi e/o posticipi delle operazioni di taglio, da parte del servizio regionale preposto.</p>		
<p>Legenda:</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>		

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Baccari Francesco C.da Picone, snc 86041 BONEFRO - CB	Baccari Francesco, in qualità di Proponente		Bonefro, 04 Gennaio 2022
	Dott. For. Gianpiero Tamilia , in qualità di Professionista incaricato		

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.